

MANUALE INSTALLATORE

Stufa a pellet



Original Instructions | ©2018 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

SFERA³ 11KW - PRINCE³ 11KW- GLOBE AIRTIGHT

**SFERA³ PLUS 11KW - SIRE³ PLUS 11KW - DOGE³ PLUS 11KW -
PRINCE³ PLUS 11KW - ELISE³ PLUS 11KW - VEGA AIRTIGHT - TREND AIRTIGHT**

VENUS³ PLUS 12,5KW - JOY AIRTIGHT

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	IMBALLO E MOVIMENTAZIONE	3
2.1	IMBALLO	3
2.2	RIMOZIONE DELLA STUFA DAL BANCALE	3
2.3	MOVIMENTAZIONE DELLA STUFA	4
3	CANNA FUMARIA.....	4
3.1	PREMESSA.....	4
3.2	CANNA FUMARIA	4
3.3	CARATTERISTICHE TECNICHE	5
3.4	ALTEZZA-DEPRESSIONE	6
3.5	MANUTENZIONE	6
3.6	COMIGNOLO	6
3.7	COMPONENTI CAMINO.....	6
3.8	COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA.....	7
3.9	ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA.....	8
4	ARIA COMBURENTE	9
4.1	PRESA D'ARIA ESTERNA	9
4.2	PRESA D'ARIA COMBURENTE PER INSTALLAZIONE A CAMERA STAGNA.....	10
4.3	PROCEDURA DI COLLEGAMENTO ALLA STUFA IN CAMERA STAGNA.....	11
5	INSTALLAZIONE.....	11
5.1	PREMESSA.....	11
5.2	DIMENSIONI D'INGOMBRO	12
5.3	INSTALLAZIONE GENERICA	20
5.4	ASSEMBLAGGIO CORNICE (MODELLI VEGA AT / TREND AT / PRINCE ³ 11KW/ PRINCE ³ PLUS 11KW)	20
5.5	ASSEMBLAGGIO CORNICE (MODELLO VEGA AT STONE).....	20
5.6	ASSEMBLAGGIO MAIOLICHE (MODELLO SIRE ³ PLUS 11KW)....	21
5.7	ASSEMBLAGGIO PANNELLI (MODELLI SFERA ³ 11KW/ SFERA ³ PLUS 11KW)	22
5.8	ASSEMBLAGGIO PANNELLI (MODELLO VENUS ³ PLUS 12,5KW)	22
5.9	REGOLAZIONE FRONTALI (MODELLO ELISE ³ PLUS)	23
5.10	RIMOZIONE/MONTAGGIO PORTA FOCOLARE	24
5.11	ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO.....	24
5.12	ALLACCIAMENTO ELETTRICO.....	25
5.13	TARATURA STUFA E MISURAZIONE DEPRESSIONE....	25
5.14	CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (MODELLI VEGA AT / TREND AT/ SIRE ³ PLUS 11KW / DOGE ³ PLUS 11KW / SFERA ³ PLUS 11KW/ ELISE ³ PLUS 11KW/ PRINCE ³ PLUS 11KW).....	26
5.15	CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (VENUS ³ PLUS 12,5KW/ JOY AT).....	27
5.16	UTILIZZO DELLA STUFA SENZA CANALIZZAZIONE....	29
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	29
6.1	PREMESSA.....	29

6.2	MANUTENZIONE COCLEA	30
6.3	PULIZIA CAMERA FUMI E PASSAGGIO FUMI	30
6.4	PULIZIA CANALE DA FUMO	34
6.5	PULIZIA DELL'ASPIRATORE FUMI	34
6.6	PULIZIA VENTILATORE AMBIENTE.....	35
7	IN CASO DI ANOMALIE	35
7.1	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	35
8	DATI TECNICI	38
8.1	SOSTITUZIONE FUSIBILI	38
8.2	CARATTERISTICHE	39

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.

2 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE

2.1 IMBALLO

- L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno.
- Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.
- Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

2.2 RIMOZIONE DELLA STUFA DAL BANCALE

Per togliere la stufa dal bancale, procedere come segue:

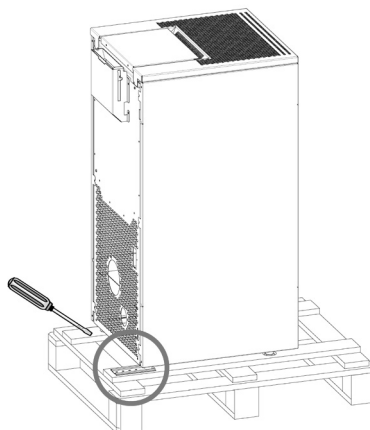


Fig. 1 - Rimozione staffe

- Rimuovere le staffe che bloccano i piedi della stufa (vedi **Fig. 1**) e poi rimuoverla dal bancale.

2.3 MOVIMENTAZIONE DELLA STUFA

Sia nel caso di stufa imballata, sia nel caso di stufa tolta dal suo imballo, è necessario osservare le seguenti istruzioni per la movimentazione e il trasporto della stufa stessa dal momento dell'acquisto fino al raggiungimento del punto del suo utilizzo e per qualsiasi futuro spostamento:

- movimentare la stufa con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- non capovolgere e/o ribaltare su un lato la stufa, ma mantenerla in posizione verticale o secondo le disposizioni del costruttore;
- se la stufa possiede componenti in maiolica, pietra, vetro o comunque materiali particolarmente delicati, movimentare il tutto con molta cautela.

3 CANNA FUMARIA



3.1 PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in collaborazione con Assocosma (www.assocosma.org) ed è tratto dalle normative europee (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443) e UNI 10683:2012.

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore/installatore qualificato deve essere in possesso.

3.2 CANNA FUMARIA

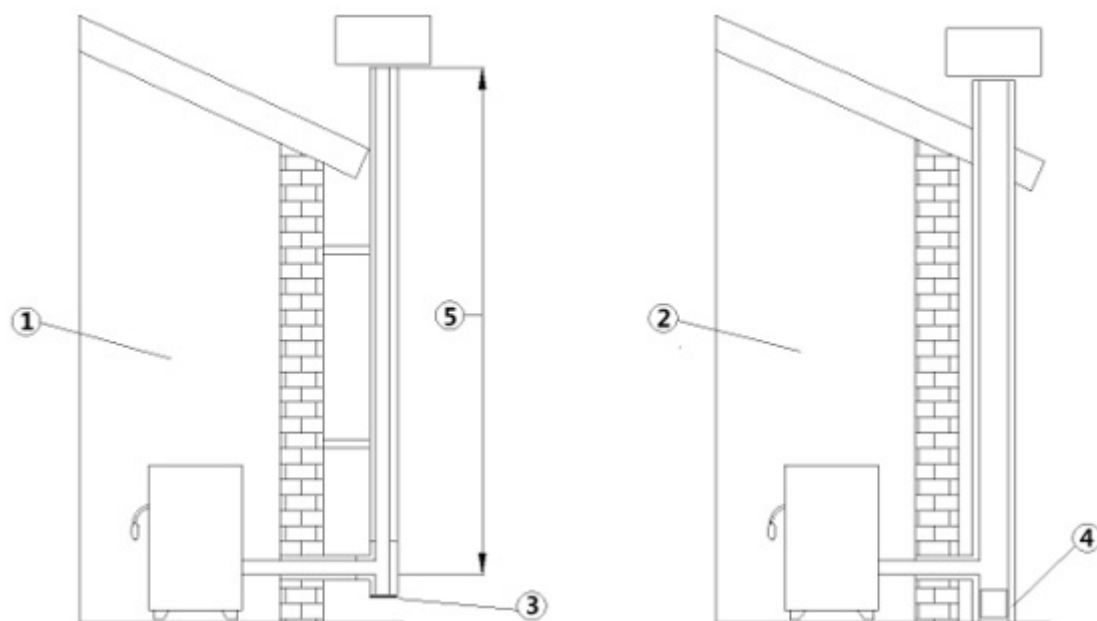


Fig. 2 - Canne fumarie

LEGENDA	Fig. 2
1	Canna fumaria con tubi inox isolati
2	Canna fumaria su camino esistente
3	Tappo ispezione
4	Portina ispezione
5	≥ 3,5 mt

- La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante.
- È essenziale che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza.
- La canna fumaria deve essere singola (vedi Fig. 2) con tubi inox isolati (1) o su canna fumaria esistente (2).
- Entrambi le soluzioni devono avere un tappo d'ispezione (3) e/o portina d'ispezione (4).

3.3 CARATTERISTICHE TECNICHE

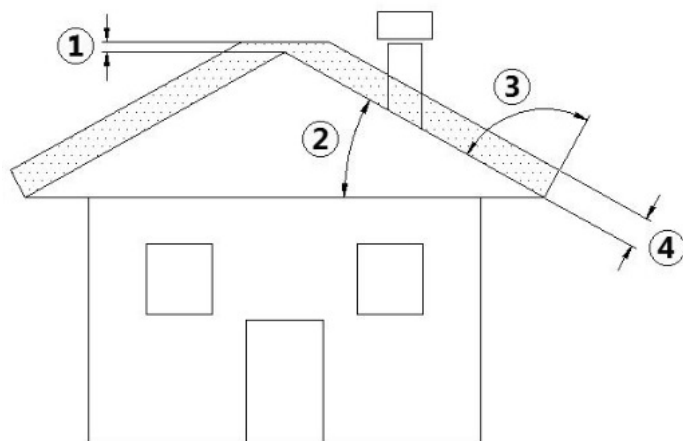


Fig. 3 - Tetto inclinato

LEGENDA	Fig. 3
1	Altezza sopra il colmo del tetto = 0,5 mt
2	Inclinazione tetto $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Distanza misurata a 90° dalla superficie del tetto = 1,3 mt

- La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi.
- Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche.



Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi.

- Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti. Verificare la distanza dal produttore del camino.
- L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbocco una camera di raccolta di solidi e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.
- Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.
- La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore) o quadrata con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm.
- La dimensione della sezione deve essere:
 - **minima Ø100 mm**
 - **massimo consigliato Ø180 mm**
- Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e, se necessario, intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti.
- Lo scarico dei prodotti da combustione deve avvenire al tetto.
- La canna fumaria deve essere provvista CE secondo la norma EN 1443. Alleghiamo un esempio di targhetta:

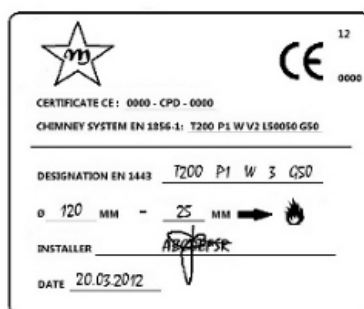


Fig. 4 - Esempio di targhetta

3.4 ALTEZZA-DEPRESSIONE

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori riportati al **CARATTERISTICHE a pag. 39**. Minima altezza 3,5 metri.

3.5 MANUTENZIONE

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno spazzacamino esperto, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del produttore del camino e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In caso di dubbi, applicare sempre le normative più restrittive.
- Far controllare e pulire la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino esperto almeno una volta l'anno. Lo spazzacamino dovrà rilasciare una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza.
- La non pulizia pregiudica la sicurezza.

3.6 COMIGNOLO

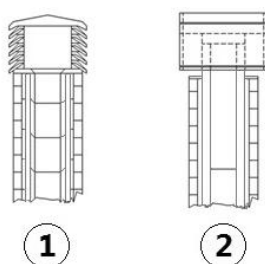


Fig. 5 - Comignoli antivento

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante:

- Si consiglia un comignolo di tipo antivento, vedi **Fig. 5**.
- L'area dei fori per l'evacuazione fumi deve essere il doppio dell'area della canna fumaria e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi.
- Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve e di eventuali animali.
- La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi **Fig. 3**).

3.7 COMPONENTI CAMINO

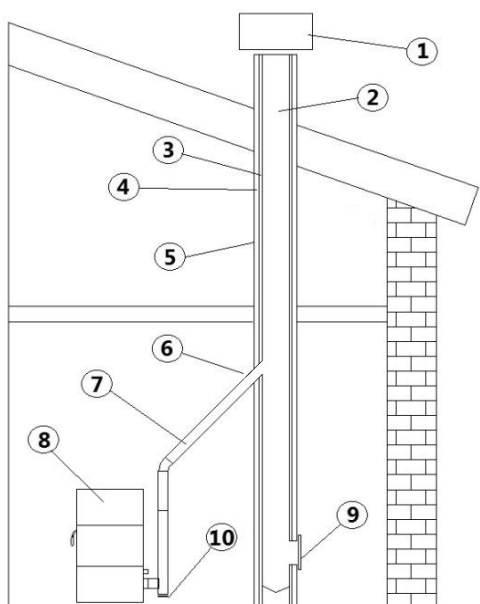


Fig. 6 - Componenti camino

LEGENDA	Fig. 6
1	Comignolo
2	Via di efflusso
3	Condotto fumario
4	Isolamento termico
5	Parete esterna
6	Raccordo del camino
7	Canale da fumo
8	Generatore calore
9	Portina d'ispezione
10	Raccordo a T con tappo d'ispezione

3.8 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, è obbligatorio accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte secondo norma EN 1856-1, EN 1856-2 e UNI/TS 11278 sulla scelta dei materiali, comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate secondo UNI 10683:2012.

- Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni.
- Il canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (Ø 80 mm).
- Alcuni modelli di stufe hanno lo scarico laterale e/o posteriore. Accertarsi che lo scarico inutilizzato venga chiuso con il tappo in dotazione.

TIPO DI IMPIANTO	TUBO Ø80 mm	TUBO Ø100 mm
Lunghezza minima verticale	1,5 mt	2 mt
Lunghezza massima (con 1 raccordo)	6,5 mt	10 mt
Lunghezza massima (con 3 raccordi)	4,5 mt	8 mt
Numero massimo di raccordi	3	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	2 mt	2 mt
Installazione ad altitudine sopra i 1200 metri s.l.m.	NO	Obbligatorio

- Usare tubo in lamiera specifico ad uso fumisteria di Ø80 mm o Ø100 mm a seconda della tipologia dell'impianto, con guarnizioni siliconiche.
- È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio.
- Per i cambi di direzione è obbligatorio utilizzare sempre un raccordo (con angolo > di 90°) con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature.
- Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente.
- È vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo aperto.
- Il canale da fumo deve essere distante minimo 500 mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.
- È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet (*) o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfianto...) nella stessa canna fumaria.

(*) a meno che non vi siano delle deroghe nazionali (per es. in Germania), che in opportune condizioni permettono un'installazione di più di un apparecchio in uno stesso camino; in ogni caso vanno rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/legislazioni vigenti in quel paese.

3.9 ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA

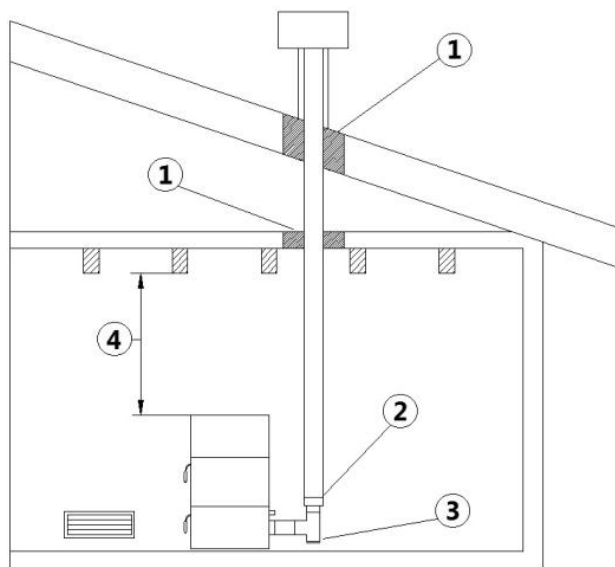


Fig. 7 - Esempio 1

LEGENDA	Fig. 7
1	Isolante
2	Riduzione da Ø100 a Ø80 mm
3	Tappo d'ispezione
4	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt

- Installazione canna fumaria Ø100/120 mm con foratura per il passaggio del tubo maggiorata.

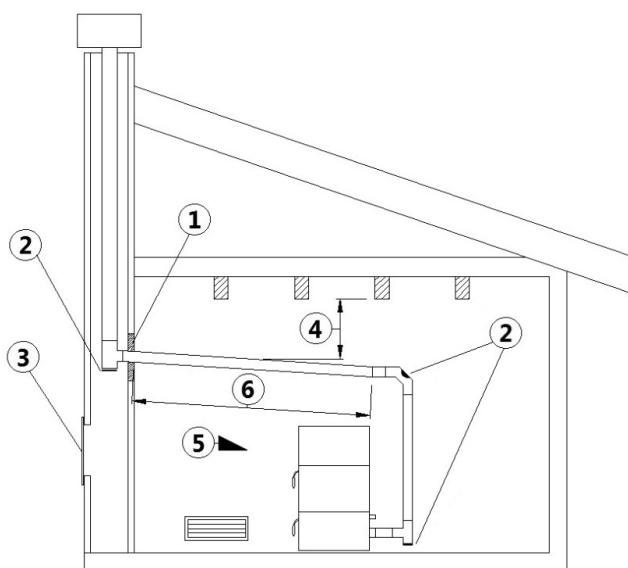


Fig. 8 - Esempio 2

LEGENDA	Fig. 8
1	Isolante
2	Tappo d'ispezione
3	Portina d'ispezione caminetto
4	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt
5	Inclinazione $\geq 3^\circ$
6	Tratto orizzontale ≤ 1 mt

- Canna fumaria vecchia, intubata minimo Ø100/120 mm con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

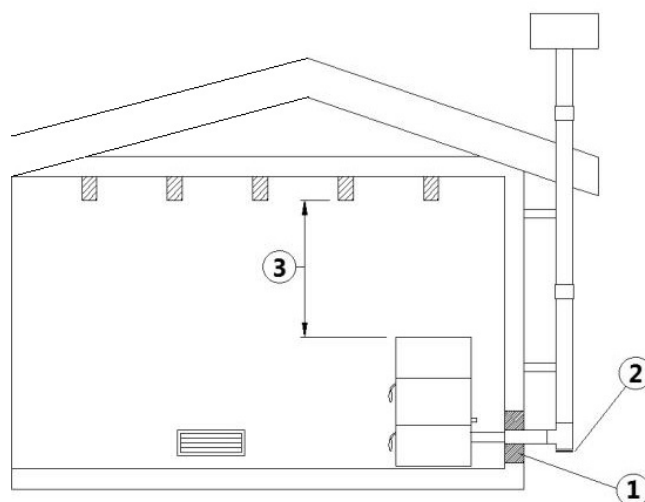


Fig. 9 - Esempio 3

LEGENDA	Fig. 9
1	Isolante
2	Tappo d'ispezione
3	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt

- Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo Ø100/120 mm: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento (vedi **Fig. 5**).
- Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.



Si raccomanda di verificare col produttore della canna fumaria le distanze di sicurezza da rispettare e la tipologia di materiale isolante. Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

4 ARIA COMBURENTE

4.1 PRESA D'ARIA ESTERNA

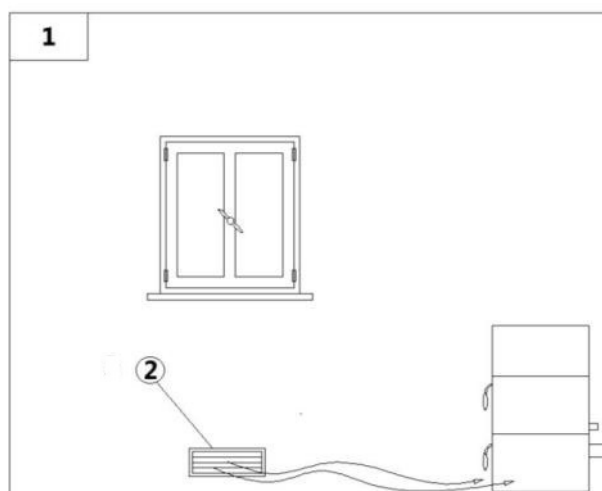


Fig. 10 - Afflusso d'aria diretta

LEGENDA	Fig. 10
1	Locale da ventilare
2	Preso aria esterna

- È obbligatorio disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale.
- L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (vedi **Fig. 10**).
- Sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili.
- La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minima di 80 cm²: la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che mettono in depressione l'ambiente.
- È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4,0 Pa: se necessario aumentare la presa d'aria (EN 13384).
- La presa d'aria deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento con griglia di protezione esterna anti volatili e in modo tale da non essere ostruita da nessun oggetto.
- **La presa d'aria non è necessaria in caso di installazione stagna.**

4.2 PRESA D'ARIA COMBURENTE PER INSTALLAZIONE A CAMERA STAGNA

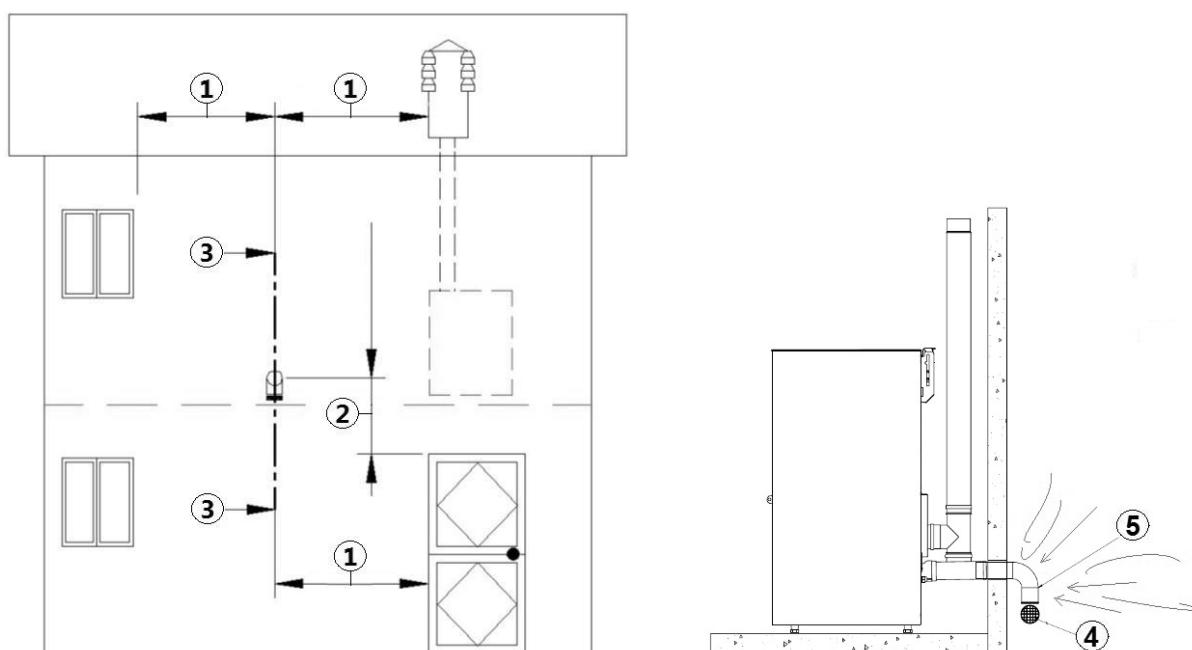


Fig. 11 - Presa d'aria per installazione a camera stagna

LEGENDA	Fig. 11
1	≥ 1,5 mt
2	≥ 0,3 mt
3-3	Vista in sezione
4	Griglia di protezione
5	Imbocco della curva da rivolgere verso il basso

Verificare che la stufa acquistata sia a camera stagna. Se la stufa è a camera stagna e si desidera che anche l'intera installazione sia a camera stagna, seguire le indicazioni riportate:

- È necessario prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno.
- Utilizzare un tubo avente Ø60 mm minimo e lunghezza massima 2 metri; per l'attacco vedere retro stufa.
- La norma francese permette l'installazione in canna fumaria a doppia parete (sistema concentrico) l'aria di combustione viene prelevata dall'intercapedine.
- In fase d'installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente poiché (per esempio) una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa (vedi schema sottostante).
- Sulla parete esterna è necessario installare una curva a 90° per proteggere l'afflusso dell'aria comburente dagli effetti del vento: rivolgere l'imbocco della curva verso il basso, vedi **Fig. 11**.
- Munire la curva di una griglia di protezione esterna anti volatili e in modo che non venga ostruita da nessun oggetto.



Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive riguardanti la presa d'aria comburente: se presenti, devono essere applicate.



In alcuni paesi e/o località, l'installazione a camera stagna è obbligatoria: in caso di dubbio, attenersi sempre alle normative più restrittive.

4.3 PROCEDURA DI COLLEGAMENTO ALLA STUFA IN CAMERA STAGNA

Procedura di collegamento alla stufa in camera stagna:

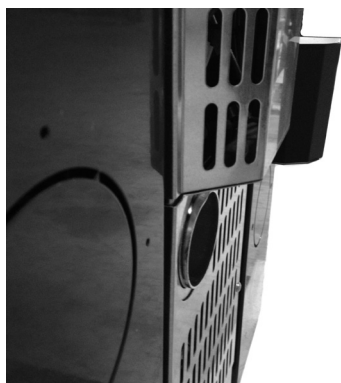


Fig. 12 - Fase 1

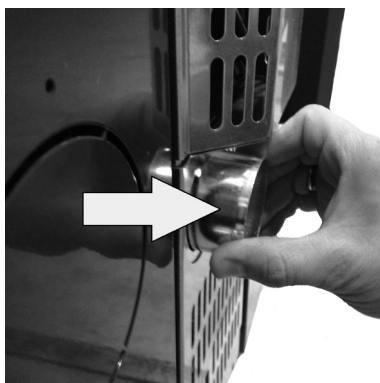


Fig. 13 - Fase 2

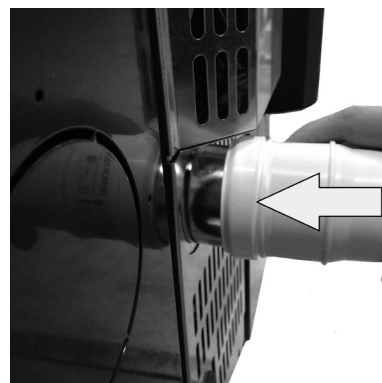


Fig. 14 - Fase 3

- Posizione originale tubo tutto rientrato (vedi Fig. 12).
- Estrarre il tubo di 2 cm circa (vedi Fig. 13).
- Inserire il tubo femmina $\varnothing$ 6 cm (vedi Fig. 14).

5 INSTALLAZIONE

5.1 PREMESSA

- La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria.
- Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, la presa d'aria ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo.
- Verificare che ci sia la presa d'aria comburente.
- Verificare l'eventuale presenza di altre stufe o apparecchiature che mettano la stanza in depressione.
- Verificare a stufa accesa che nel locale non vi sia la presenza di CO.
- Verificare che il camino abbia il tiraggio necessario.
- Verificare che durante il tragitto del fumo il tutto sia eseguito in sicurezza (eventuali perdite di fumo e distanze da materiali infiammabili, ecc...).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria.
- L'installazione deve garantire facile accesso alla spina di alimentazione elettrica (vedi **ALLACCIAMENTO ELETTRICO** a pag. 25).
- Per poter installare più apparecchiature bisogna dimensionare adeguatamente la presa d'aria esterna (vedi **CARATTERISTICHE** a pag. 39).

5.2 DIMENSIONI D'INGOMBRO

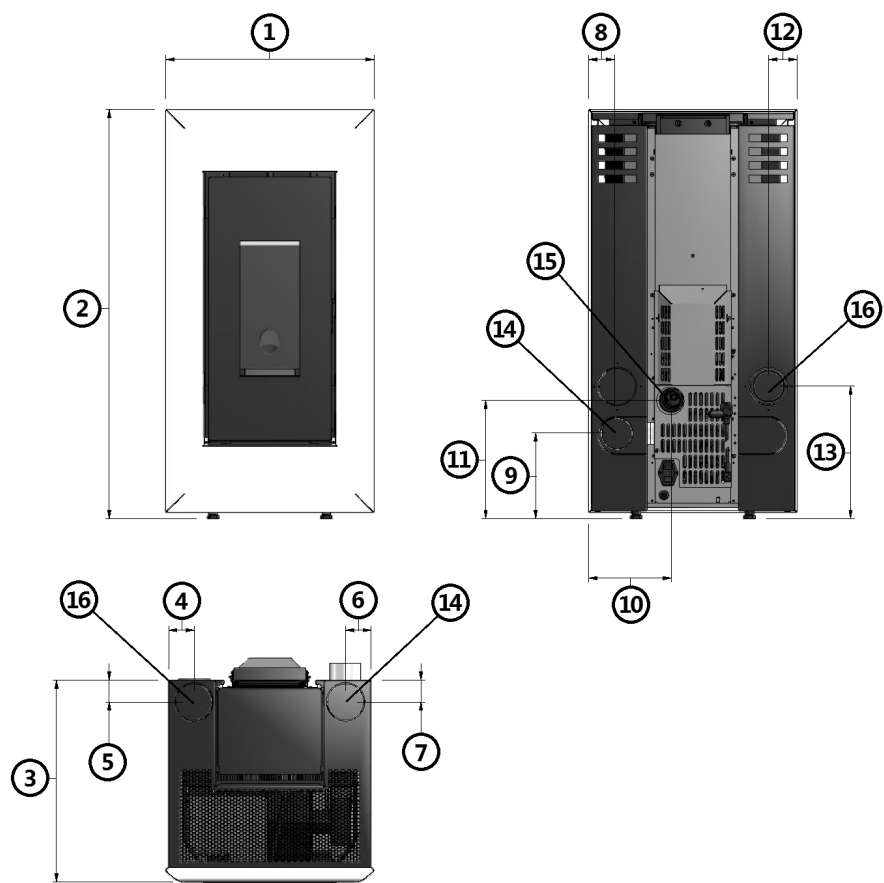


Fig. 15 - Dimensioni generali: Vega At/Trend At

LEGENDA	Fig. 15
1	54 cm
2	105 cm
3	54 cm
4	7,5 cm
5	8 cm
6	7,5 cm
7	8 cm
8	7,5 cm
9	22 cm
10	22 cm
11	32 cm
12	7,5 cm
13	34 cm
14	Scarico fumi d.8 cm
15	Pres a aria comburente d.6 cm
16	Uscita canalizzazione d.8 cm

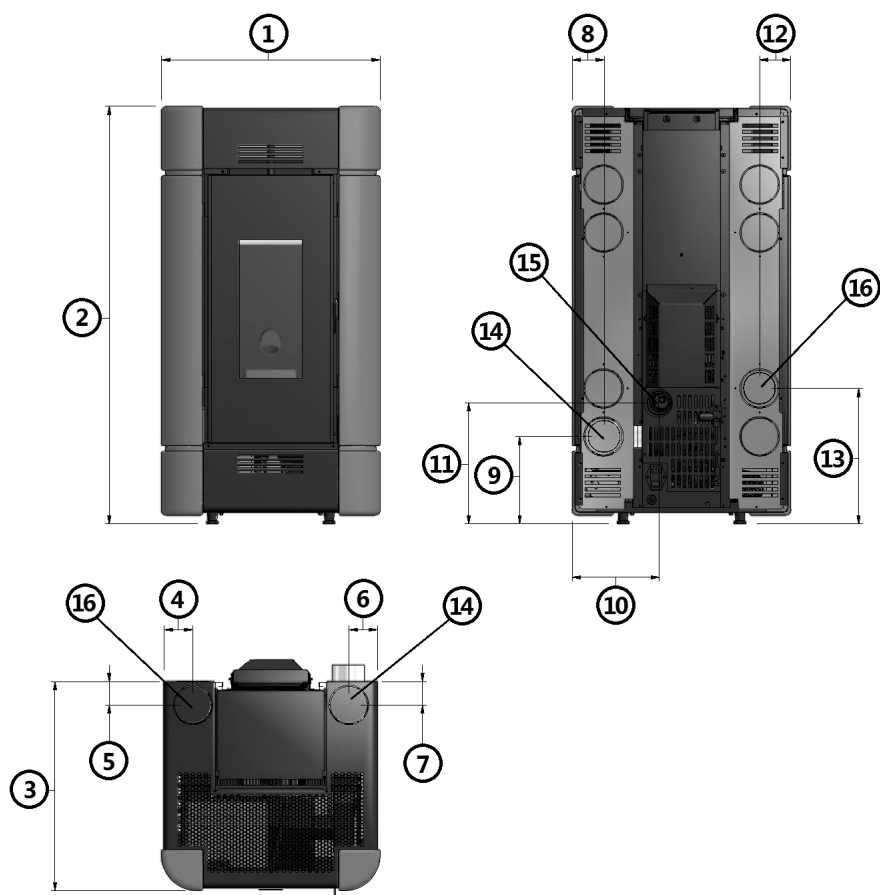


Fig. 16 - Dimensioni generali: Sire³ Plus 11KW

LEGENDA	Fig. 16
1	54,4 cm
2	104,8 cm
3	52,3 cm
4	7,1 cm
5	5,8 cm
6	7,1 cm
7	5,8 cm
8	7,7 cm
9	21,7 cm
10	21,6 cm
11	30,3 cm
12	7,7 cm
13	34 cm
14	Scarico fumi d.8 cm
15	Pres a aria comburente d.6 cm
16	Uscita canalizzazione d.8 cm

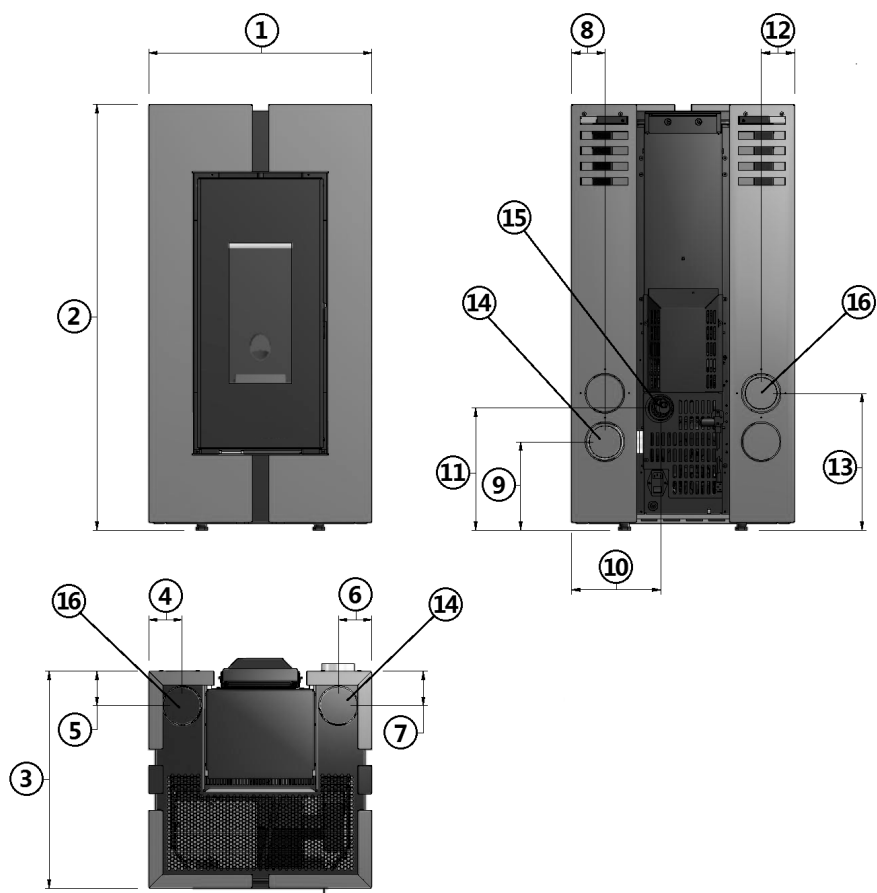


Fig. 17 - Dimensioni generali: Doge³ Plus 11KW

LEGENDA	Fig. 17
1	55,4 cm
2	105,6 cm
3	54 cm
4	8,3 cm
5	8,5 cm
6	8,3 cm
7	8,5 cm
8	8,3 cm
9	21,7 cm
10	22,2 cm
11	30,3 cm
12	8,3 cm
13	34 cm
14	Scarico fumi d.8 cm
15	Pres a aria comburente d.6 cm
16	Uscita canalizzazione d.8 cm

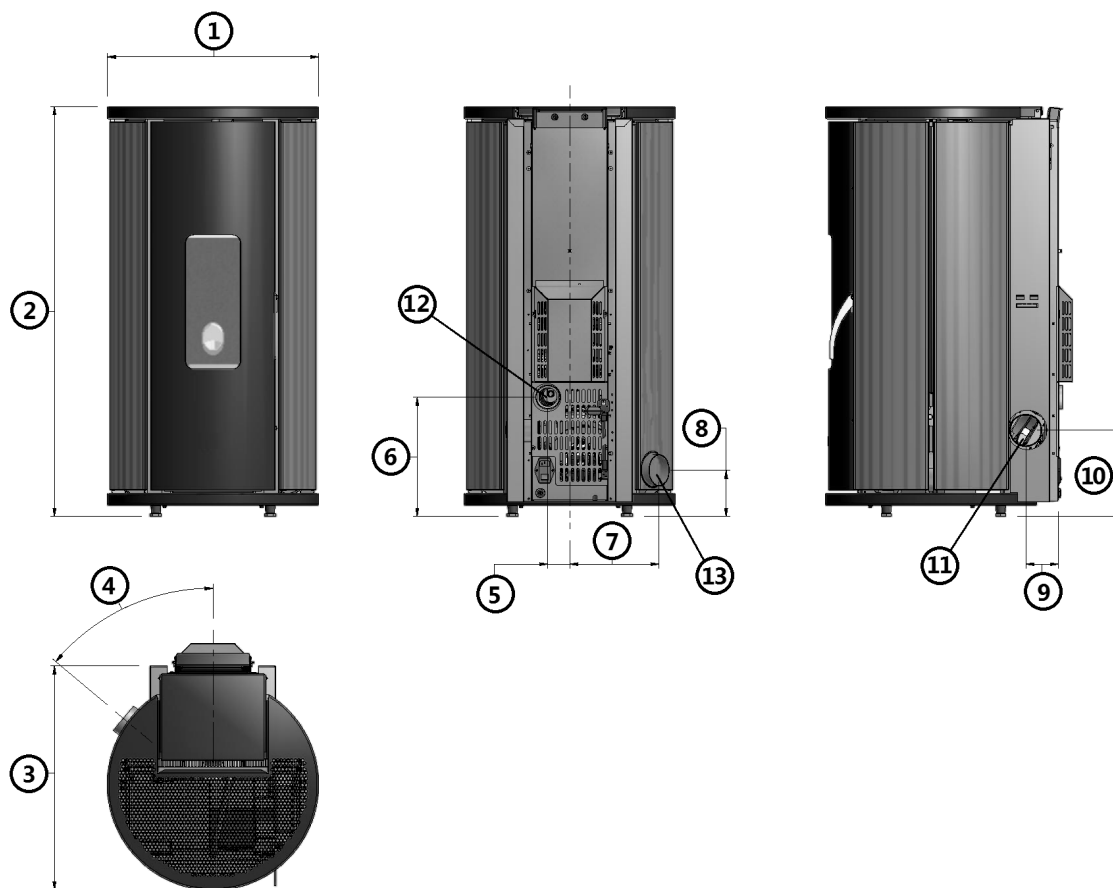


Fig. 18 - Dimensioni generali: Sfera³ 11 KW/Sfera³ Plus 11KW/Globe At

LEGENDA	Fig. 18
1	53,6 cm
2	104 cm
3	57 cm
4	45°
5	5,5 cm
6	30,3 cm
7	22,7 cm
8	11,7 cm
9	5,5 cm
10	21,7 cm
11	Scarico fumi d.8 cm
12	Preso aria comburente d.6 cm
13	Uscita canalizzazione d.8 cm (modello Sfera³ Plus)

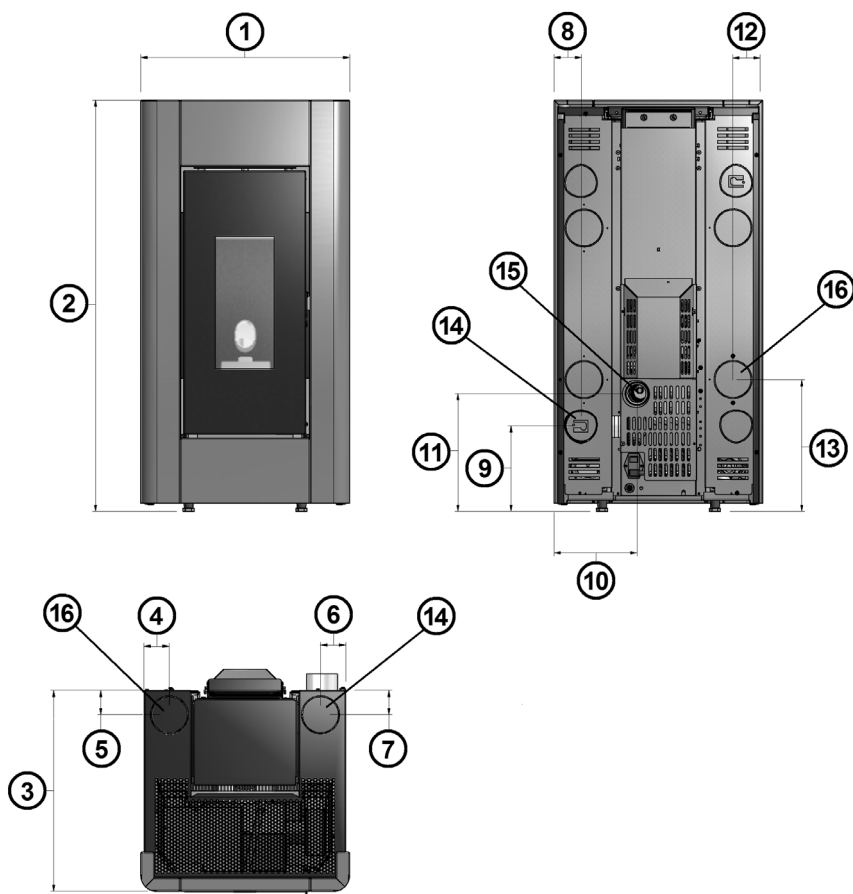


Fig. 19 - Dimensioni generali: Prince³ 11KW / Prince³ Plus 11KW

LEGENDA	Fig. 19
1	54 cm
2	105 cm
3	54 cm
4	7,5 cm
5	8 cm
6	7,5 cm
7	8 cm
8	7,5 cm
9	22 cm
10	22 cm
11	32 cm
12	7,5 cm
13	34 cm
14	Scarico fumi d.8 cm
15	Preso aria comburente d.6 cm
16	Uscita canalizzazione d.8 cm (modello Prince³ Plus)

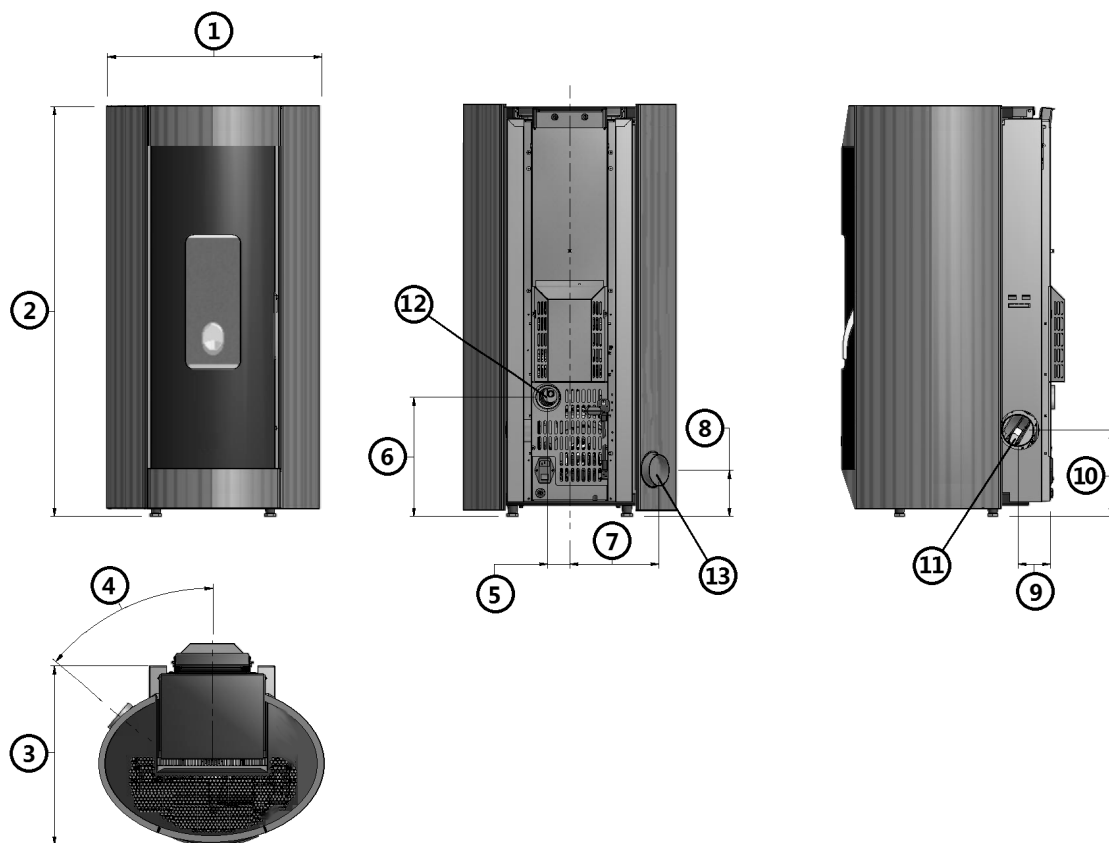


Fig. 20 - Dimensioni generali: Elise³ Plus 11KW

LEGENDA	Fig. 20
1	65 cm
2	108 cm
3	60,3 cm
4	45°
5	5,5 cm
6	30,3 cm
7	22,7 cm
8	11,7 cm
9	8,2 cm
10	22 cm
11	Scarico fumi d.8 cm
12	Preso aria comburente d.6 cm
13	Uscita canalizzazione d.8 cm

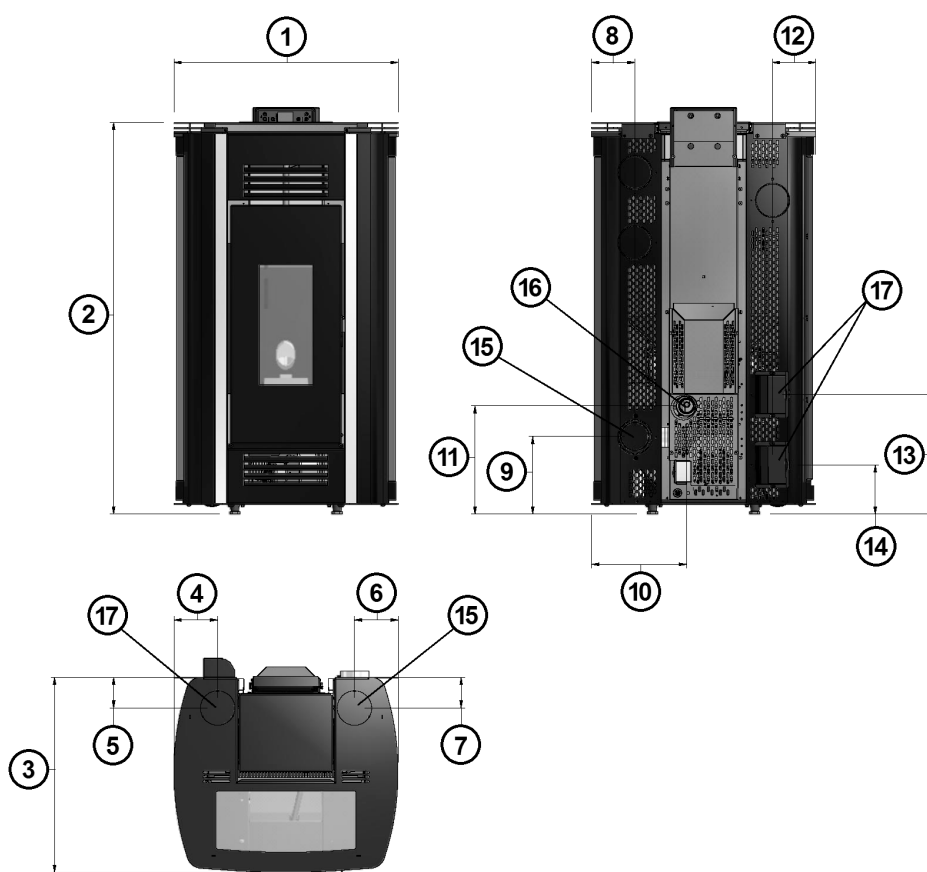


Fig. 21 - Dimensioni generali: Venus³ Plus 12,5KW

LEGENDA	Fig. 21
1	63,6 cm
2	111,2 cm
3	55,4 cm
4	12,4 cm
5	8,7 cm
6	12,4 cm
7	8,7 cm
8	12,6 cm
9	21,9 cm
10	26,9 cm
11	30,2 cm
12	12,6 cm
13	40 cm
14	14 cm
15	Scarico fumi d.8 cm
16	Presa aria comburente d.6 cm
17	Uscita canalizzazione d.8 cm

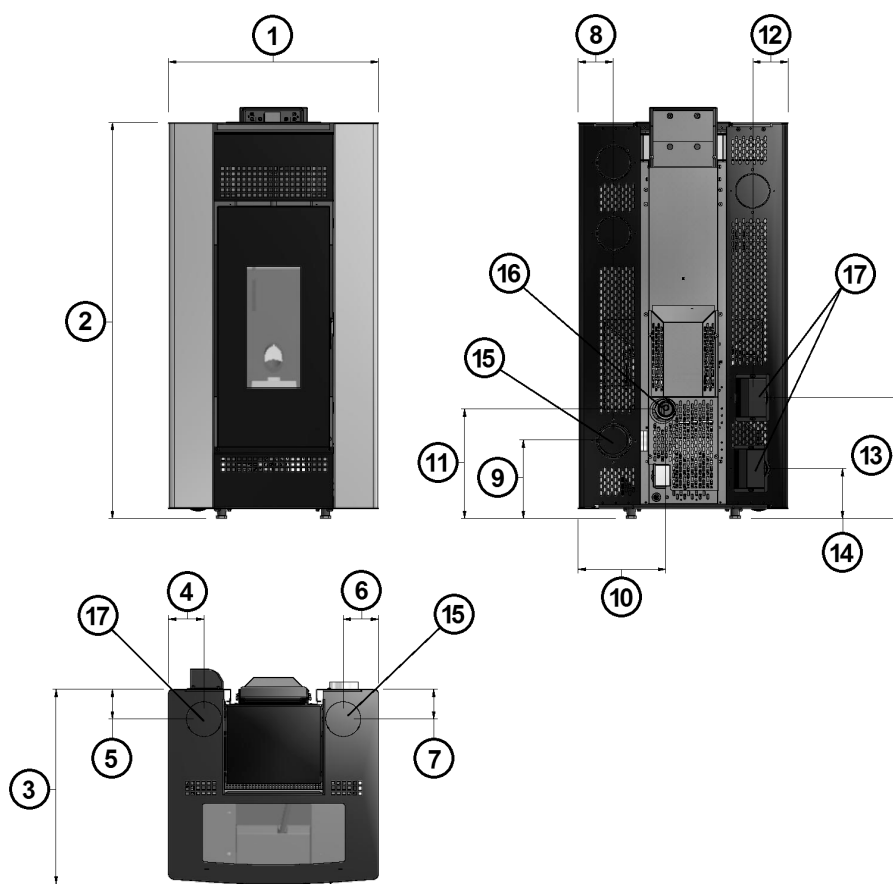


Fig. 22 - Dimensioni generali: Joy Airtight

LEGENDA	Fig. 22
1	58,5 cm
2	111,2 cm
3	55 cm
4	9,8 cm
5	8,7 cm
6	9,8 cm
7	8,7 cm
8	9,7 cm
9	22 cm
10	24,4 cm
11	30,2 cm
12	9,7 cm
13	40 cm
14	14 cm
15	Scarico fumi d.8 cm
16	Presa aria comburente d.6 cm
17	Uscita canalizzazione d.8 cm

5.3 INSTALLAZIONE GENERICA

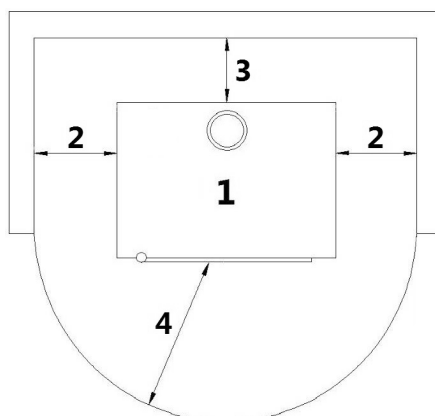


Fig. 23 - Installazione generica

LEGENDA	Fig. 23
1	Stufa
2	Distanza laterale minima = 300 mm
3	Distanza posteriore minima = 200 mm
4	Distanza frontale minima = 1000 mm

È obbligatorio installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo di 300 mm ai lati, di 200 mm sul retro, per consentire un efficace raffreddamento dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente (vedi Fig. 23). Se le pareti sono in materiale infiammabile, verificare le distanze di sicurezza (vedi Fig. 23).

Verificare che alla massima potenza, la temperatura delle pareti non superi mai gli 80°C. Se necessario provvedere all'installazione sulle pareti interessate di una lastra resistente al fuoco.

In alcuni paesi vengono considerate pareti infiammabili anche le pareti portanti in muratura.

5.4 ASSEMBLAGGIO CORNICE (MODELLI VEGA AT / TREND AT / PRINCE³ 11KW/ PRINCE³ PLUS 11KW)

Per assemblare la cornice, procedere come segue:

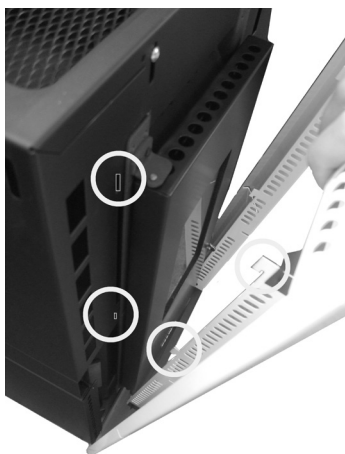


Fig. 24 - Montaggio cornice



Fig. 25 - Posizionamento cornice



Fig. 26 - Fissaggio cornice

- Agganciare i dentini della cornice negli appositi fori (vedi Fig. 24).
- Posizionare la cornice nella posizione corretta (vedi Fig. 25).
- Bloccare la cornice avvitando le 2 viti nella parte inferiore (vedi Fig. 26).

5.5 ASSEMBLAGGIO CORNICE (MODELLO VEGA AT STONE)

Per assemblare la cornice, procedere come segue:

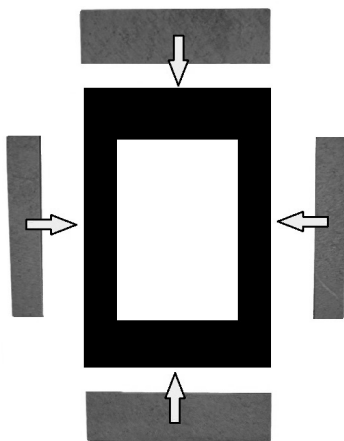


Fig. 27 - Posizionare le pietre



Fig. 28 - Fissare le pietre

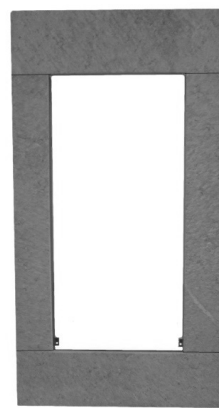


Fig. 29 - Cornice assemblata

- Appoggiare le pietre sulla cornice (vedi **Fig. 27**).
- Fissare le pietre con le vite dietro alla cornice (vedi **Fig. 28**).
- Cornice assemblata (vedi **Fig. 29**).

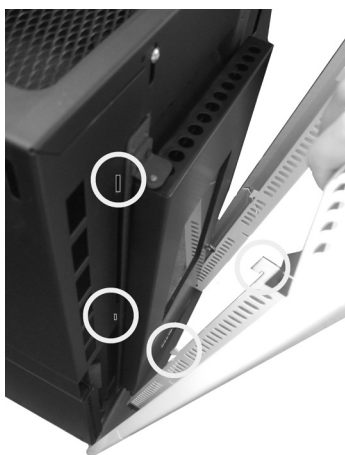


Fig. 30 - Montaggio cornice



Fig. 31 - Posizionamento cornice



Fig. 32 - Fissaggio cornice

- Agganciare i dentini della cornice negli appositi fori (vedi **Fig. 30**).
- Posizionare la cornice nella posizione corretta (vedi **Fig. 31**).
- Bloccare la cornice avvitando le 2 viti nella parte inferiore (vedi **Fig. 32**).

5.6 ASSEMBLAGGIO MAIOLICHE (MODELLO SIRE³ PLUS 11KW)

Per assemblare le maioliche, procedere come segue:



Fig. 33 - Profilo e maioliche



Fig. 34 - Avvitare profilo alle maioliche



Fig. 35 - Fissaggio alla stufa

- Assiemare il profilo zincato alle maioliche (vedi **Fig. 33** e **Fig. 34**).
- Agganciare i dentini delle maioliche alla stufa (vedi **Fig. 35**).

5.7 ASSEMBLAGGIO PANNELLI (MODELLI SFERA³ 11KW/ SFERA³ PLUS 11KW)

Per assemblare i pannelli, procedere come segue:

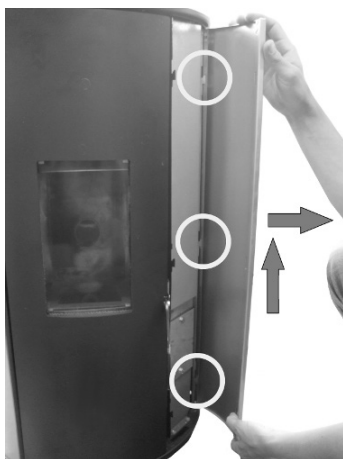


Fig. 36 - Montaggio pannelli



Fig. 37 - Montaggio pannello forato (modello Sfera³ Plus)



Fig. 38 - Apertura foro (modello Sfera³ Plus)

- Agganciare i pannelli agli appositi dentini (vedi **Fig. 36**).
- Agganciare il pannello forato agli appositi dentini sul retro della stufa (vedi **Fig. 37**).
- Per il modello Sfera³ Plus con la canalizzazione laterale, aprire il foro come indicato in **Fig. 38**.



Fig. 39 - Posizionare fermo

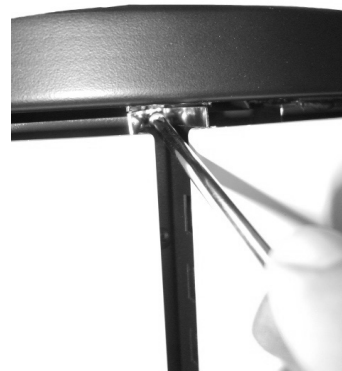


Fig. 40 - Avvitare fermo

- Posizionare tra i pannelli colorati, nella parte superiore, la staffa per bloccare i fianchi (vedi **Fig. 39**).
- Bloccare la staffetta con la relative vite (vedi **Fig. 40**).

5.8 ASSEMBLAGGIO PANNELLI (MODELLO VENUS³ PLUS 12,5KW)

Per assemblare i pannelli, procedere come segue:



Fig. 41 - Rimozione viti superiori



Fig. 42 - Rimozione viti posteriori



Fig. 43 - Rimozione viti frontali

- Rimuovere il coperchio: svitare le viti superiori, posteriori e frontali (vedi **Fig. 41**, **Fig. 42** e **Fig. 43**).

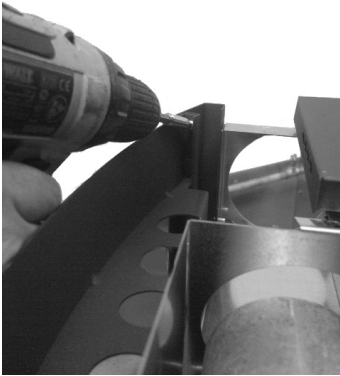


Fig. 44 - Rimozione profili curvi superiori



Fig. 45 - Supporti da piegare

- Rimuovere i 2 profili curvi superiori (vedi **Fig. 44**).
- Piegare leggermente i supporti che compensano eventuali laschi del pannello in metallo o maiolica (vedi **Fig. 45**).



Fig. 46 - Inserimento fianco



Fig. 47 - Riposizionamento profili curvi superiori

- Inserire dall'alto i fianchi in metallo o maioliche sulle apposite guide facendoli scendere lentamente fino in fondo (vedi **Fig. 46**).
- Avvitare i profili curvi superiori (vedi **Fig. 47**) e riposizionare il coperchio.

5.9 REGOLAZIONE FRONTALI (MODELLO ELISE³ PLUS)

Si possono regolare il frontale superiore e inferiore per portarli a filo con i fianchi.
Procedere come segue:

FRONTALE SUPERIORE



Fig. 48 - Regolazione 1



Fig. 49 - Regolazione 2

- Allentare la vite sotto (vedi **Fig. 48**) e la vite sopra con cacciavite (vedi **Fig. 49**).

FRONTALE INFERIORE



Fig. 50 - Regolazione 1



Fig. 51 - Regolazione 2

- Allentare la vite sotto la base con chiave CH 7 (vedi Fig. 50) e la vite sopra con cacciavite (vedi Fig. 51).

5.10 RIMOZIONE/MONTAGGIO PORTA FOCOLARE

RIMOZIONE PORTA

Per alcuni interventi (ad esempio: montaggio fianchi e pulizia) è necessario rimuovere la porta focolare.

Per rimuovere la porta procedete nel seguente modo:

- Aprire la porta.
- Con un cacciavite ruotare la leva nel senso della freccia (vedi Fig. 52).
- Alzare la porta affinché i perni della porta escono dalla staffa sulla struttura (vedi Fig. 53).
- Adagiare la porta in un luogo sicuro fino al prossimo utilizzo.



Fig. 52 - Rimozione viti



Fig. 53 - Rimozione porta

MONTAGGIO PORTA

Per il montaggio della porta è necessario centrare i perni fissati nella porta sul foro della staffa presente nella struttura.

A porta rimontata con il cacciavite alzare la leva in modo che la porta risulti bloccata.

5.11 ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

La stufa è già funzionante tramite una sonda termostato posizionata internamente alla stessa. Se si desidera, la stufa può essere collegata ad un termostato ambiente esterno. Questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.

Collegare i cavi provenienti dal termostato esterno al morsetto "Term opt" sulla scheda presente sulla stufa. Abilitare il termostato esterno (impostazione di fabbrica OFF) nel seguente modo:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce fino a "Impostazioni".
- Selezionare premendo "menù".
- Scorrere nuovamente con le frecce fino a "Termostato esterno".
- Selezionare premendo "menù".
- Premere i tasti - +.
- Per attivare il termostato esterno selezionare "On".
- Premere il tasto "menù" per confermare.

5.12 ALLACCIAMENTO ELETTRICO



Importante: l'apparecchio deve essere installato da un tecnico autorizzato!

- L'allacciamento elettrico avviene tramite il cavo con spina su una presa elettrica adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi **CARATTERISTICHE a pag. 39**).
- La spina deve essere facilmente accessibile quando l'apparecchio è installato.
- Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un'efficiente messa a terra: se inesistente o inefficiente, provvedere alla realizzazione a norma di legge.
- Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa (vedi **Fig. 54**) e poi ad una presa elettrica a parete.



Fig. 54 - Presa elettrica con interruttore generale

- L'interruttore generale O/I (vedi **Fig. 54**) va azionato solo per accendere la stufa, in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.
- Non usare una prolunga.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito da un tecnico autorizzato.
- Quando la stufa non viene utilizzata per lunghi periodi, è consigliabile rimuovere la spina dalla presa elettrica a parete.

5.13 TARATURA STUFA E MISURAZIONE DEPRESSIONE

Questa stufa è dotata di un punto di prelievo posizionato sul serbatoio per poter misurare la depressione della camera di combustione e verificare il suo corretto funzionamento.

Per eseguire tale operazione procedere come segue:

- Svitare il dado "D" posizionato sul retro della stufa e collegare con un tubetto un pressostato digitale per rilevare la depressione (vedi **Fig. 55**).
- Caricare la coclea tramite apposita funzione.
- Avviare la stufa e impostare "Set Fiamma" a potenza 1 (l'avviamento di questa stufa dura dai 8 ai 10 minuti per garantire un tiraggio minimo).
- Confrontare i valori letti con quelli in tabella.
- Cambiare potenza ogni 10 minuti e attendere che si stabilizzi.
- Entrare nel menù utente e modificare i parametri se necessario.



Fig. 55 - Collegamento pressostato digitale

DATO	P1	P2	P3	P4	P5
Depressione - temperatura stufa 11 kW	21 Pa - 106°C	35 Pa - 108°C	46 Pa - 128°C	58 Pa - 150°C	72 Pa - 180°C
Depressione - temperatura stufa 12,5 kW	21 Pa - 106°C	35 Pa - 108°C	46 Pa - 128°C	70 Pa - 181°C	75 Pa - 181°C

NB: per una buona combustione i valori di depressione devono essere compresi tra ± 5 Pa ed i valori di temperatura tra $\pm 10^\circ\text{C}$.

5.14 CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (MODELLI VEGA AT / TREND AT/ SIRE³ PLUS 11KW / DOGE³ PLUS 11KW / SFERA³ PLUS 11KW/ ELISE³ PLUS 11KW/ PRINCE³ PLUS 11KW)

La stufa è provvista di 1 uscita aria calda superiore o posteriore.



Fig. 56 - Posizionamento tubi per canalizzazione superiore



Fig. 57 - Uscita aria calda superiore



Fig. 58 - Posizionamento tubi per canalizzazione posteriore



Fig. 59 - Uscita aria calda posteriore

- È possibile far uscire l'aria calda superiormente alla stufa (vedi **Fig. 56** e **Fig. 57**).
- Oppure è possibile far uscire l'aria calda posteriormente (vedi **Fig. 58** e **Fig. 59**).



Fig. 60 - Esempio di canalizzazione

- Con la stufa priva di canalizzazione abbiamo una portata di aria variabile da minimo 61 m³/h ad un massimo di 130 m³/h, ed una temperatura aria che varia da un minimo di 90°C a un massimo di 136°C.
- Per la canalizzazione si raccomanda di non superare i 6 metri di tubo e 3 curve 90° altrimenti l'aria calda perde di efficacia.
- Usare tubi diametro 80 mm con pareti interne lisce.
- Se i tubi passano attraverso pareti fredde coibentare il tubo con del materiale isolante.
- Nella bocca di uscita mettere una griglia di protezione a maglie larghe con una superficie netta totale minima 40 cm².
- Dopo i 6 metri di tubo possiamo avere una portata di aria variabile da minimo 58 m³/h ad un massimo di 83 m³/h, ed una temperatura aria che varia da un minimo di 65°C ad un massimo di 99°C. (Questi valori sono stati registrati nel laboratorio prove, nel locale di installazione ci possono essere delle differenze sia di portata che di temperatura).
- Se si desidera aumentare la portata di aria, installare all'uscita del tubo un piccolo ventilatore a parete con portata superiore ai 130 m³/h, questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.
- Con i parametri di fabbrica 1/2 del calore prodotto dalla stufa viene immesso nella stanza in cui è installata, il restante 1/2 esce dalla canalizzazione di sinistra.
- Per le varie regolazioni vedere il capitolo dedicato nel MANUALE UTENTE.

5.15 CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (VENUS³ PLUS 12,5KW/ JOY AT)

La stufa è provvista di 2 uscite aria calda superiore o posteriore.

SOLUZIONE A: canalizzazione con uscita aria calda superiore e posteriore (vedi (ERRORE Destinazione riferimento incrociato non trovato) e **Fig. 62**).



Fig. 61 - Uscita aria calda superiore



Fig. 62 - Uscita aria calda posteriore

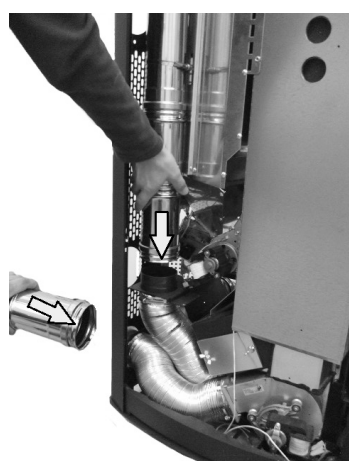


Fig. 63 - Posizionamento tubi per canalizzazione

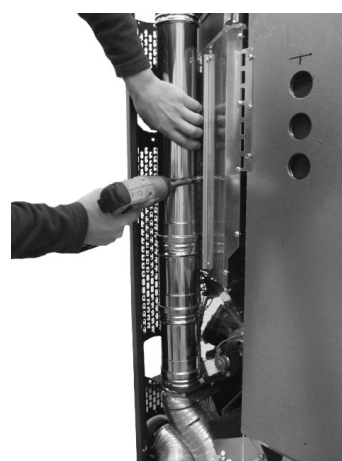


Fig. 64 - Fissaggio tubo

- Posizionare i tubi come in **Fig. 63**.
- Fissare il tubo per l'uscita dell'aria calda superiore (vedi **Fig. 64**).

SOLUZIONE B: canalizzazione con uscita aria calda posteriore (vedi **Fig. 65**).



Fig. 65 - Uscita aria calda posteriore



Fig. 66 - Posizionamento tubi per canalizzazione

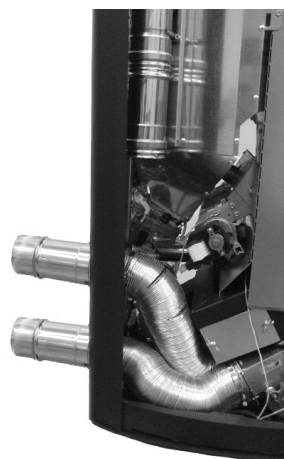


Fig. 67 - Fissaggio tubi

- Posizionare i tubi come in **Fig. 66**.
- Fissare i tubi per l'uscita dell'aria calda posteriore (vedi **Fig. 67**).



Fig. 68 - Esempio di canalizzazione

- Con la stufa priva di canalizzazione abbiamo una portata di aria variabile da minimo 59 m³/h ad un massimo di 153 m³/h, ed una temperatura aria che varia da un minimo di 90°C a un massimo di 150°C, dati validi per ognuna delle 2 uscite e il ventilatore ambiente centrale.
- Per la canalizzazione si raccomanda di non superare i 8 metri di tubo e 3 curve 90° altrimenti l'aria calda perde di efficacia.

- Usare tubi diametro 80 mm con pareti interne lisce.
- Se i tubi passano attraverso pareti fredde coibentare il tubo con del materiale isolante.
- Nella bocca di uscita mettere una griglia di protezione a maglie larghe con una superficie netta totale minima 24 cm².
- Dopo i 8 metri di tubo possiamo avere una portata di aria variabile da minimo 35 m³/h ad un massimo di 80 m³/h, ed una temperatura aria che varia da un minimo di 40°C ad un massimo di 100°C. (Questi valori sono stati registrati nel laboratorio prove, nel locale di installazione ci possono essere delle differenze sia di portata che di temperatura).
- Se si desidera aumentare la portata di aria, installare all'uscita del tubo un piccolo ventilatore a parete con portata superiore ai 80 m³/h, questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.
- Con i parametri di fabbrica 26% del calore prodotto dalla stufa viene immesso nella stanza in cui è installata, il restante 37% esce dalla canalizzazione di destra e 37% da quella di sinistra.
- Per ottenere le migliori prestazioni è necessario bilanciare la potenza con la portata di aria. Questa operazione va eseguita con il supporto di un tecnico autorizzato.
- I ventilatori canalizzabili non possono essere disattivati ma fatti funzionare a potenza compresa tra 1 e 5 o in automatico.

5.16 UTILIZZO DELLA STUFA SENZA CANALIZZAZIONE

La stufa può essere utilizzata anche senza canalizzare l'aria in altri ambienti.

In questo caso bisogna montare nella parte posteriore della stufa (dove è prevista l'uscita della canalizzazione) il diffusore per l'ambiente (vedi **Fig. 69**).



Fig. 69 - Montaggio diffusore

6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

6.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

6.2 MANUTENZIONE COCLEA

Per la manutenzione della coclea, procedere come segue:

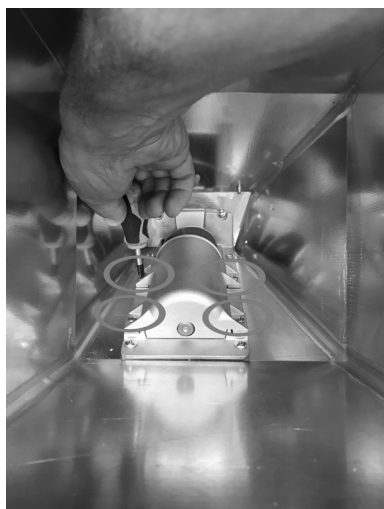


Fig. 70 - Rimozione viti

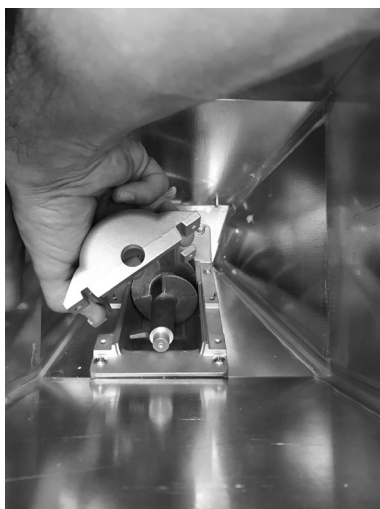


Fig. 71 - Rimozione guscio

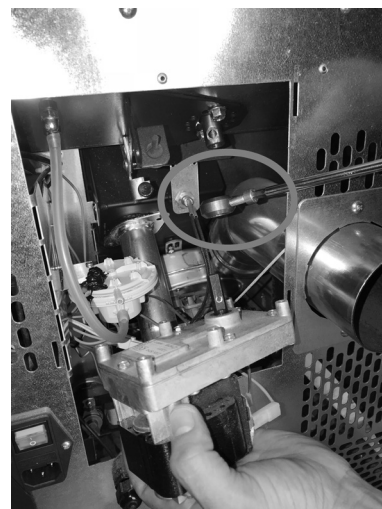


Fig. 72 - Rimozione motoriduttore

- Entrare dal serbatoio e svitare le 4 viti del guscio della coclea (vedi **Fig. 70**).
- Rimuovere il guscio (vedi **Fig. 71**).
- Rimuovere il motoriduttore svitando la vite che lo blocca (vedi **Fig. 72**).



Fig. 73 - Rimozione spirale



Fig. 74 - Rimozione cuscinetto

- Rimuovere la spirale (vedi **Fig. 73**).
- Se usurato, rimuovere il cuscinetto (vedi **Fig. 74**) e sostituirlo.
- Per il rimontaggio, precedere in senso contrario.

6.3 PULIZIA CAMERA FUMI E PASSAGGIO FUMI

Ogni fine stagione (oppure ogni 1500 ore di lavoro) si deve provvedere alla pulizia della camera fumi e passaggio fumi.

- Rimuovere i fianchi della stufa a seconda del modello:

VEGA AT / SIRE³ PLUS 11KW / PRINCE³ 11KW / TREND AT / PRINCE³ PLUS 11KW: rimuovere le viti superiori del fianco (vedi **Fig. 75** e **Fig. 76**), poi rimuovere il fianco completo (vedi **Fig. 77**).



Fig. 75 - Rimozione vite superiore



Fig. 76 - Rimozione vite posteriore



Fig. 77 - Rimozione fianco

DOGE³ PLUS 11KW: rimuovere le viti inferiori del pannello centrale (vedi **Fig. 78**) e poi rimuoverlo (vedi **Fig. 79**).



Fig. 78 - Rimozioni viti inferiori



Fig. 79 - Rimozione pannello centrale

SFERA³ 11KW / SFERA³ PLUS 11KW: sganciare i pannelli laterali (vedi **Fig. 80**).

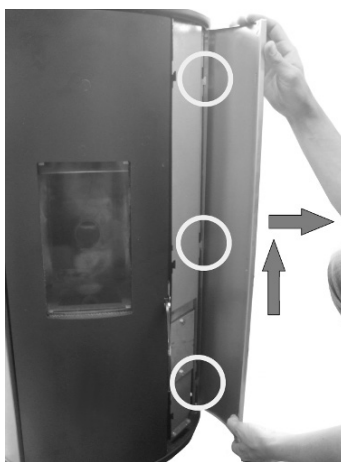


Fig. 80 - Sfera³ / Sfera³ Plus: sganciare i pannelli laterali

GLOBE AT: svitare le 6 viti del coperchio superiore (vedi **Fig. 81** e **Fig. 82**) e poi rimuoverlo (vedi **Fig. 83**). Sganciare i fianchi laterali (vedi **Fig. 84**).



Fig. 81 - Rimozione viti coperchio 1



Fig. 82 - Rimozione viti coperchio 2



Fig. 83 - Rimuovere il coperchio



Fig. 84 - Sganciare il fianco

ELISE³ PLUS 11KW: allentare la vite del fermo-porta e rimuovere la porta (vedi **Fig. 85** e **Fig. 86**). Allentare le 2 viti interne al fianco (vedi **Fig. 87** e **Fig. 88**) e poi sganciare il fianco (vedi **Fig. 89**).



Fig. 85 - Allentare vite



Fig. 86 - Rimozione porta



Fig. 87 - Allentare vite superiore



Fig. 88 - Allentare vite inferiore



Fig. 89 - Rimozione fianchi

VENUS³ PLUS 12,5KW: svitare le viti del coperchio superiore e poi rimuoverlo (vedi **Fig. 90**). Rimuovere i 2 profili curvi superiori (vedi **Fig. 91**) e i fianchi laterali (vedi **Fig. 92**).



Fig. 90 - Rimozione coperchio



Fig. 91 - Rimozione profili curvi superiori



Fig. 92 - Rimozione fianchi

JOY AT: rimuovere le viti del fianco (vedi **Fig. 93** e **Fig. 94**), poi rimuovere il fianco completo (vedi **Fig. 95**).



Fig. 93 - Rimozione viti laterali



Fig. 94 - Rimozione viti posteriori



Fig. 95 - Rimozione fianchi

- Pulire con lo scovolino i 2 tubi dentro la camera di combustione, posizionati in alto (vedi **Fig. 96**, **Fig. 97** e **Fig. 98**).
- Svitare le 2 viti del pannello zincato di chiusura vano fumi che si trova entrambi i lati della stufa (vedi **Fig. 99**).
- Pulire con uno scovolino e aspirare la cenere accumulatasi all'interno (vedi **Fig. 100** e **Fig. 101**).
- Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione: se necessario provvedere a farla sostituire da un Tecnico Autorizzato.



Fig. 96 - Passaggio fumi

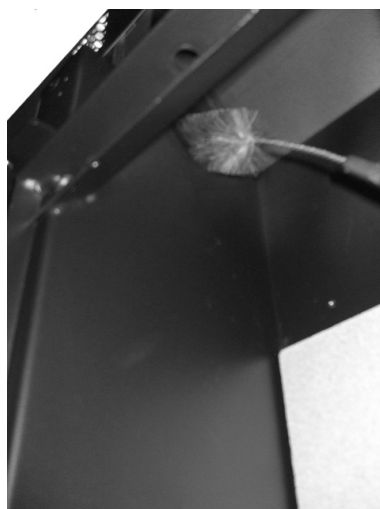


Fig. 97 - Pulizia con scovolino 1



Fig. 98 - Pulire entrambi i condotti



Fig. 99 - Camera fumi

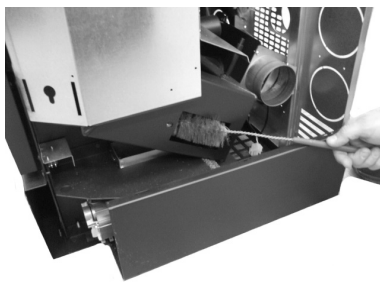


Fig. 100 - Pulizia con scovolino 2

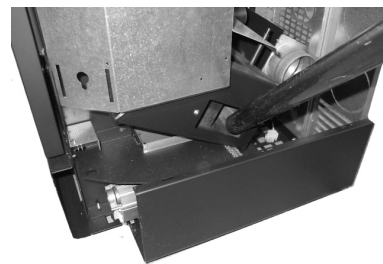


Fig. 101 - Pulizia camera fumi

6.4 PULIZIA CANALE DA FUMO

Ogni fine stagione (oppure ogni 1500 ore di lavoro) si deve provvedere alla pulizia dell'impianto di scarico.



Fig. 102 - Pulizia canale da fumo



Fig. 103 - Canale da fumo (Sfera³ Plus, Sfera³, Globe, Elise³ Plus)

- Rimuovere il pannello laterale.
- Rimuovere il tappo d'ispezione del raccordo a T (vedi **Fig. 102** e **Fig. 103**).
- Aspirare la cenere che si è accumulata all'interno.
- Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'intergrità e l'efficienza della guarnizione: se necessario, provvedere a farla sostituire da un Tecnico Autorizzato.



E' importante richiudere ermeticamente il tappo altrimenti i fumi nocivi si diffonderanno nella stanza.

6.5 PULIZIA DELL'ASPIRATORE FUMI

Pulire annualmente l'aspiratore fumi da cenere o polvere le quali causano uno sbilanciamento delle pale e una rumorosità maggiore.



Fig. 104 - Pulizia aspiratore fumi: fase 1



Fig. 105 - Fase 2

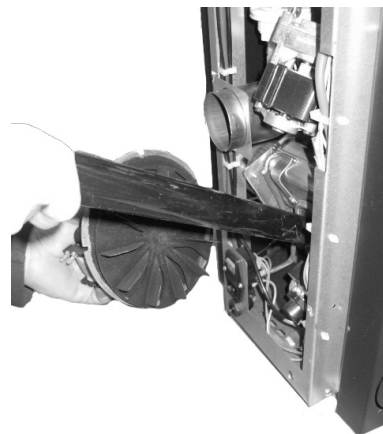


Fig. 106 - Fase 3

- Seguire il procedimento come indicato nelle **Fig. 104**, **Fig. 105** e **Fig. 106**.

6.6 PULIZIA VENTILATORE AMBIENTE

Pulire annualmente il ventilatore ambiente dalla cenere o polvere le quali causano uno sbilanciamento delle pale e una rumorosità maggiore.

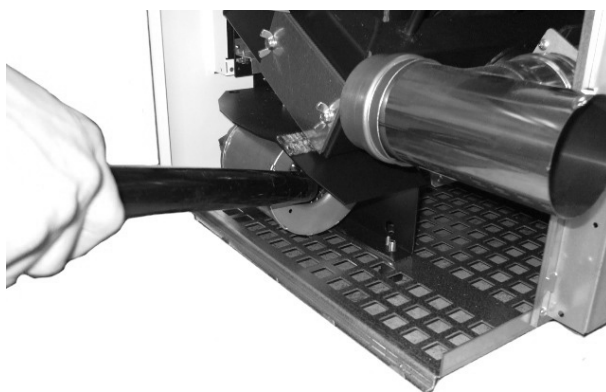


Fig. 107 - Pulizia ventilatore ambiente

- Rimuovere i fianchi laterali.
- Aspirare la cenere e la polvere accumulate all'interno (vedi **Fig. 107**).

7 IN CASO DI ANOMALIE

7.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperature ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovra-temperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	
"Abilitazione riserva pellet" si attiva con serbatoio pieno	Mancato raggiungimento della temperatura di soglia, pellet di dimensioni grandi o di bassa qualità, passaggio fumi ostruito	Aumentare pellet con "Ricetta Pellet" o eseguire pulizia camera di combustione	

8 DATI TECNICI

8.1 SOSTITUZIONE FUSIBILI

Per la sostituzione dei fusibili nella presa elettrica che si trova dietro la stufa, fare leva con un cacciavite a taglio nello sportellino (vedi **Fig. 108**) ed estrarre i fusibili da cambiare.

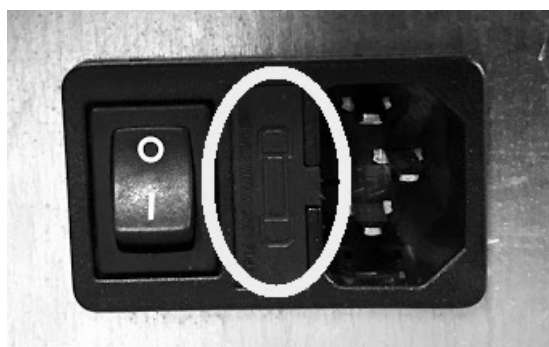


Fig. 108 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

8.2 CARATTERISTICHE

DESCRIZIONE	SFERA ³ 11kW	SFERA ³ PLUS 11kW	GLOBE AIRTIGHT
LARGHEZZA	53,6 cm	53,6 cm	53,6 cm
PROFONDITÀ	57 cm	57 cm	57 cm
ALTEZZA	104 cm	104 cm	104 cm
PESO	98 - 108 kg	98 - 108 kg	98 kg
POTENZA TERMICA INTRODotta/FOCOLARE (Min/Max)	3,5 - 12,1 kW	3,5 - 12,3 kW	3,5 - 12,1 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	3,3 - 11 kW	3,3 - 11 kW	3,3 - 11 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	93,5 - 91 %	93,5 - 89 %	93,5 - 91 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	85 - 174 °C	85 - 197 °C	85 - 174 °C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	3,7 - 7,1 g/s	3,7 - 7,6 g/s	3,7 - 7,1 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,022 - 0,0022 %	0,022 - 0,002 %	0,022 - 0,0022 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂) (Min/Max)	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 2 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂) (Min/Max)	105 - 119 mg/Nm ³	105 - 121 mg/Nm ³	105 - 119 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	268 - 27 mg/Nm ³	268 - 23 mg/Nm ³	268 - 27 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Min/Max)	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 14 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Min/Max)	9 - 10 Pa	9 - 12 Pa	9 - 10 Pa
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	79 - 264 m ³	79 - 264 m ³	79 - 264 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 2,6 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	22 kg	22 kg	22 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	8,5 - 30 h	8,5 - 30 h	8,5 - 30 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	360 kW	360 kW	360 kW
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300 W	300 W
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	SI	SI	SI
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	60 mm	60 mm	60 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (retro/ lato/sotto)	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / 0 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (soffitto/frontera)	- / 1000 mm	- / 1000 mm	- / 1000 mm

DESCRIZIONE	SIRE ³ PLUS 11kW	DOGE ³ PLUS 11kW	ELISE ³ PLUS 11kW
LARGHEZZA	54,4 cm	55,4 cm	65 cm
PROFONDITÀ	52,3 cm	54 cm	60,3 cm
ALTEZZA	104,8 cm	105,6 cm	108 cm
PESO	131 kg	118 kg	138 kg
POTENZA TERMICA INTRODotta/FOCOLARE (Min/Max)	3,5 - 12,3 kW	3,5 - 12,3 kW	3,5 - 12,3 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	3,3 - 11 kW	3,3 - 11 kW	3,3 - 11 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	93,5 - 89 %	93,5 - 89 %	93,5 - 89 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	85 - 197 °C	85 - 197 °C	85 - 197 °C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	3,7 - 7,6 g/s	3,7 - 7,6 g/s	3,7 - 7,6 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,022 - 0,002 %	0,022 - 0,002 %	0,022 - 0,002 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂) (Min/Max)	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 2 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂) (Min/Max)	105 - 121 mg/Nm ³	105 - 121 mg/Nm ³	105 - 121 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	268 - 23 mg/Nm ³	268 - 23 mg/Nm ³	268 - 23 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Min/Max)	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 14 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Min/Max)	9 - 12 Pa	9 - 12 Pa	9 - 12 Pa
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	79 - 264 m ³	79 - 264 m ³	79 - 264 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 2,6 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	22 kg	22 kg	22 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	8,5 - 30 h	8,5 - 30 h	8,5 - 30 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	360 kW	360 kW	360 kW
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300 W	300 W
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	SI	SI	SI
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	60 mm	60 mm	60 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (retro/ lato/sotto)	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / 0 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (soffitto/fron- te)	- / 1000 mm	- / 1000 mm	- / 1000 mm

DESCRIZIONE	VEGA AIRTIGHT	TREND AIRTIGHT	PRINCE ³ 11kW
LARGHEZZA	54 cm	54 cm	53,6 cm
PROFONDITÀ	54 cm	54 cm	54 cm
ALTEZZA	105 cm	105 cm	105,8 cm
PESO	104 kg	104 kg	104,5 kg
POTENZA TERMICA INTRODotta/FOCOLARE (Min/Max)	3,5 - 12,3 kW	3,5 - 12,3 kW	3,5 - 12,1 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	3,3 - 11 kW	3,3 - 11 kW	3,3 - 11 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	93,5 - 89 %	93,5 - 89 %	93,5 - 91 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	85 - 197 °C	85 - 197 °C	85 - 174 °C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	3,7 - 7,6 g/s	3,7 - 7,6 g/s	3,7 - 7,1 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,022 - 0,002 %	0,022 - 0,002 %	0,022 - 0,0022 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂) (Min/Max)	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 2 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂) (Min/Max)	105 - 121 mg/Nm ³	105 - 121 mg/Nm ³	105 - 119 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	268 - 23 mg/Nm ³	268 - 23 mg/Nm ³	268 - 27 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Min/Max)	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 14 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Min/Max)	9 - 12 Pa	9 - 12 Pa	9 - 10 Pa
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	79 - 264 m ³	79 - 264 m ³	79 - 264 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 2,6 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	22 kg	22 kg	22 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	8,5 - 30 h	8,5 - 30 h	8,5 - 30 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	360 kW	360 kW	360 kW
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300 W	300 W
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	SI	SI	SI
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	60 mm	60 mm	60 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (retro/ lato/sotto)	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / 0 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (soffitto/fron te)	- / 1000 mm	- / 1000 mm	- / 1000 mm

DESCRIZIONE	PRINCE ³ PLUS 11kW	VENUS ³ PLUS 12,5kW	JOY AIRTIGHT 12,5kW
LARGHEZZA	53,6 cm	63,6 cm	58,5 cm
PROFONDITÀ	54 cm	55,4 cm	55 cm
ALTEZZA	105,8 cm	111,2 cm	111,2 cm
PESO	105,5 kg	127 - 180 kg	116 kg
POTENZA TERMICA INTRODotta/FOCOLARE (Min/Max)	3,5 - 12,3 kW	3,5 - 14,1 kW	3,5 - 14,1 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	3,3 - 11 kW	3,3 - 12,5 kW	3,3 - 12,5 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	93,5 - 89 %	93,5 - 87,5 %	93,5 - 87,5 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	85 - 197 °C	85 - 238 °C	85 - 238 °C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	3,7 - 7,6 g/s	3,8 - 6,9 g/s	3,8 - 6,9 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,022 - 0,002 %	0,022 - 0,009 %	0,022 - 0,009 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂) (Min/Max)	7 - 2 mg/Nm ³	7 - 7 mg/Nm ³	7 - 7 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂) (Min/Max)	105 - 121 mg/Nm ³	105 - 136 mg/Nm ³	105 - 136 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	268 - 23 mg/Nm ³	268 - 116 mg/Nm ³	268 - 116 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Min/Max)	11 - 14 mg/Nm ³	11 - 15 mg/Nm ³	11 - 15 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Min/Max)	9 - 12 Pa	9 - 11 Pa	9 - 11 Pa
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	79 - 264 m ³	79 - 300 m ³	79 - 300 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,73 - 2,6 kg/h	0,73 - 3,0 kg/h	0,73 - 3,0 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	22 kg	26,5 kg	26,5 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	8,5 - 30 h	36 - 9 h	36 - 9 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	360 kW	360	360
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300	300
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	SI	SI	SI
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	60 mm	60 mm	60 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (retro/ lato/sotto)	200 / 300 / 0 mm	200 / 300 / - mm	200 / 300 / - mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (soffitto/frontera)	- / 1000 mm	- / 1000 mm	- / 1000 mm

NOTE

[illegible]



890181258

Rev. 00 - 2018

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Foresto sud, 7 - Italy
Tel. +39.0438.738669
Fax +39.0438.73343

www.cadelsrl.com
www.free-point.it